

#1

YOUZ,
COSA CI SIAMO DETTI?

YOUZ
5 LAB

IL RESOCONTO PERIODICO
DAI LABORATORI DI IDEE
DEL PERCORSO YOUZ 5

WEBZINE N.1
DICEMBRE 2025

Ciao!

Se stai leggendo questo giornalino
probabilmente stai seguendo il
percorso

Youz 5 – generazione di idee.

Che tu abbia partecipato o meno ai laboratori territoriali, pensiamo che **rendere accessibile il materiale prodotto tappa per tappa possa far accrescere la consapevolezza su ciò che accade sui territori e su come sta andando il percorso.**

Questo giornalino verrà rilasciato periodicamente, come un **diario di bordo** di sintesi che pian piano si arricchisce di esperienze, nomi, idee, proposte per il futuro.

MA COS'È YOUZ?

YOUZ è il Forum Giovani della Regione Emilia-Romagna: uno spazio vivo, colorato e aperto dove chiunque può sentirsi rappresentato.

Un luogo senza etichette né giudizi, inclusivo e intersezionale, pensato per **ascoltare davvero le nuove generazioni** e **costruire insieme le politiche regionali di domani.**

YOUZ è un grande laboratorio di idee: **si immagina, si discute, si progetta.**

Tutto parte da una domanda:

**“IMMAGINATI NEL FUTURO.
NELLA TUA COMUNITÀ C’È PIÙ
ASCOLTO, PIÙ SPAZIO, PIÙ
POSSIBILITÀ.
COSA HA PERMESSO TUTTO
QUESTO?”**

L’obiettivo? **Trasformare idee, desideri e bisogni reali in proposte concrete** che nel 2026 arriveranno alla Giunta regionale insieme all’Assessore Giovanni Paglia.

In questo primo numero troverete gli esiti delle prime tre tappe – **Bologna, Santa Sofia e Rimini.**

BUONA LETTURA!



PRIMA TAPPA

7 NOVEMBRE

2025

BOLOGNA



La tappa di Bologna, che ha dato avvio al percorso, ha coinvolto circa 30 giovani alla **Casa di Quartiere Rosa Marchi**, nel quartiere Barca: uno spazio nato come centro sociale per anziani e oggi animato anche da attività giovanili, tra cui la web radio “Radio CAP”.

Giulia D’Aria ha ricoperto il ruolo di AmbassadorZ della tappa.

La giornata si è conclusa con aperitivo e musica in collaborazione tra ART-ER e la Casa di Quartiere.

Nella tappa di Bologna sono state presentate e discusse 7 idee.

C.A.O.S. - CONOSCERE ATTIVITÀ OLTRE LA SCUOLA (PROPOSTA DI GIULIA)

C.A.O.S. immagina dei **nuovi spazi pensati apposta per adolescenti e giovani**: posti vicini alle scuole ma fuori dal contesto scolastico, dove fare attività culturali, sportive e creative senza pressioni. L'idea nasce perché **oggi mancano luoghi davvero pensati per chi ha tra i 15 e i 18 anni**. Le attività devono costare poco, parlare un linguaggio giovane e non copiare ciò che si fa già a scuola.

Questi spazi funzionerebbero con una parte di programmazione strutturata e una parte lasciata all'autogestione, così da permettere anche ai ragazzi e alle ragazze di organizzare eventi e magari autofinanziarsi.



COME PARLIAMO CON LE ISTITUZIONI? (PROPOSTA DI FILIPPO)

La proposta punta a dare più **forza e visibilità alla Consulta Provinciale degli Studenti**, così da rendere la voce dei giovani davvero ascoltata nelle scelte politiche del territorio. Due mosse principali: incontri ufficiali e regolari con i Consigli comunali e un ampliamento della partecipazione, così da avere una Consulta più rappresentativa e attiva. L'obiettivo è **creare un dialogo costante tra giovani e istituzioni** che possa influenzare le decisioni del presente e del futuro.

"ALLE VOLTE SI TENDE A SOTTOVALUTARE L'ISTITUZIONE O COMUNQUE SI TENDE A SOTTOVALUTARE LE POSSIBILITÀ CHE ABBIAMO, PERCHÉ SIAMO IN REALTÀ MOLTO FORTUNATI: MA POSSIAMO, DOBBIAMO AMBIRE AD AVERE SEMPRE DI PIÙ"



SPORTELLO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA (PROPOSTA DI LUCREZIA)

Un **percorso di educazione finanziaria** per ragazzi e ragazze dai 12 anni in su, pensato per capire davvero come funziona il mondo del lavoro, le tasse, i contratti e la gestione dei soldi.

Il progetto ha tre step: una prima introduzione alle medie, corsi integrati alle superiori e, per i più grandi, uno sportello di consulenza economica gratuito o quasi.

L'obiettivo è chiaro: evitare che la comprensione del denaro dipenda solo dalla famiglia e **dare a tutte e tutti gli stessi strumenti per muoversi con sicurezza nel futuro.**



ANDATA E RITORNO

(PROPOSTA DI KAROL)

L'idea punta a **ridurre il distacco tra città e aree rurali**, valorizzando i piccoli borghi e rendendoli più vivi, accessibili e collegati. Si lavora su trasporti migliori, turismo sostenibile e attività culturali, così da favorire sia chi ci vive sia chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro. L'obiettivo è **offrire vere alternative alla vita di città e rilanciare territori che spesso vengono dimenticati**.



SPAZIO ALLE PERIFERIE

(PROPOSTA DI GIULIO)

Un progetto pensato per **riattivare spazi pubblici inutilizzati nei comuni più piccoli e nelle aree periferiche**, dove spesso non ci sono attività per i giovani. L'idea è trasformarli in luoghi di incontro gratuiti e inclusivi, collaborando con associazioni locali e creando un portale dedicato al Terzo Settore. Questo aiuterebbe a offrire più opportunità, **far tornare i giovani a partecipare alla vita del territorio** e facilitare l'accesso a esperienze come servizio civile e cittadinanza attiva.



“È IMPORTANTE AVERE LUOGHI DI INTERESSE ALL'INTERNO DEI QUARTIERI! PERCHÉ A VOLTE PENSI CHE SEI A CASA E NON STAI FACENDO NULLA, POI MAGARI TROVI UN POSTO INTERESSANTE E LI TROVI PERSONE CON CUI STARE CHE ABITANO DI FIANCO A TE E MAGARI NEMMENO LO SAPEVI.”

UFFICIO LAVORO PER STUDENTI E STUDENTESSE (PROPOSTA DI SIMONA)

Uno sportello dedicato alle persone di tutte le età che lavorano durante gli studi,

per aiutarle a trovare lavori flessibili compatibili con la scuola o l'università.

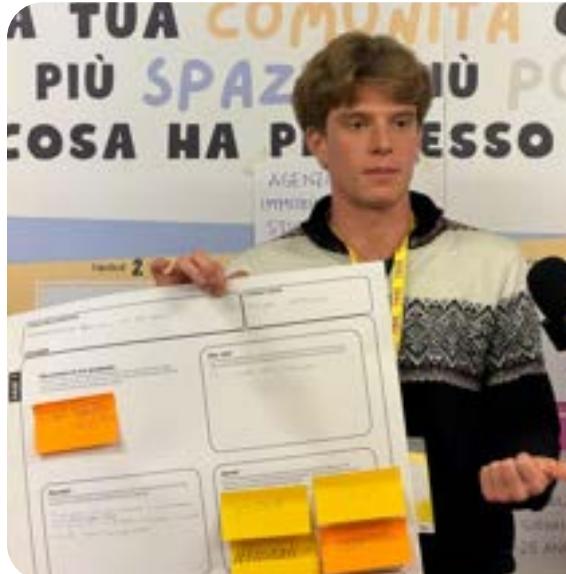
L'idea è dare supporto su orientamento, diritti e contratti, collaborando con aziende che vogliono assumere giovani in modo corretto. Il progetto vuole riconoscere

ufficialmente la figura di "student3 lavorator3", come già avviene in molti Paesi europei, facilitando così autonomia economica ed esperienze professionali reali.



LET ME KNOW! (PROPOSTA DI HAMZA)

Un sistema di comunicazione pensato dalla Regione Emilia-Romagna per rendere finalmente chiari e visibili **eventi, opportunità, bandi e attività dedicate ai e alle giovani 16-35 anni**. L'idea è usare davvero i canali che i e le giovani frequentano – come Instagram e TikTok – e migliorare quelli già esistenti. Obiettivo: far circolare informazioni utili in modo veloce, diretto e interessante, così che **i e le più giovani possano partecipare alla vita della loro comunità**.





SECONDA TAPPA

16 NOVEMBRE

2025

SANTA SOFIA



La tappa di **Santa Sofia**, piccolo comune sulle colline forlivesi, si è svolta nella storica **Sala Milleluci**, affacciata sul fiume Bidente. All'evento hanno partecipato circa venti tra ragazze e ragazzi. L'iniziativa è stata organizzata da ART-ER nell'ambito del programma Oltreterra.

Fondamentale il supporto di Giulia Locatelli, AmbassadorZ che ha coinvolto i giovani e le giovani del territorio.

In chiusura, un buffet con musica, realizzato con la Pro Loco, ha favorito la socialità tra i e le partecipanti.

Nella tappa di Santa Sofia sono state presentate e discusse 3 idee

BALLANDO TRA LE 1000 LUCI

(PROPOSTA DI VITTORIA, MARIA TERESA, NISRINE, GIULIA)

L'idea nasce dalla volontà di ridare energia a Santa Sofia attraverso **feste ed eventi regolari dedicati soprattutto ai giovani tra i 15 e i 30 anni**. "Ballando tra le 1000 luci" si configura come una rassegna di serate organizzate da un'associazione no profit, finanziata con un piccolo contributo d'ingresso. Per rendere il progetto solido, è fondamentale il **supporto di mentori esperti**: figure in grado di trasmettere conoscenze su contabilità, permessi, sicurezza e reperimento delle risorse. L'iniziativa mira anche a **facilitare gli spostamenti**, permettendo ai giovani dei territori vicini di partecipare in modo semplice e sicuro.

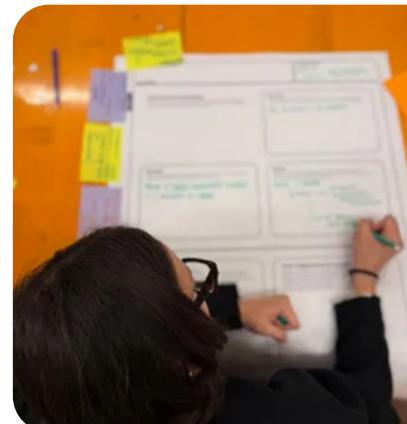
"VORREMMO UNA LINEA DI FINANZIAMENTO DEDICATA AI COMUNI DELLE AREE INTERNE [...]. LE CITTÀ HANNO TANTI SERVIZI, HANNO TANTI FONDI, NOI VORREMMO DARE PIÙ SPAZIO A QUESTI PAESI PIÙ PICCOLI. È IMPORTANTE, VOGLIAMO SAPERE COME FUNZIONANO QUESTI BANDI E VOGLIAMO ESSERE ISTRUITI PER VINCERLI."

FRUTTETO

(PROPOSTA DI MAIA, ANNA, ALESSANDRO, LINDA, DIEGO, GIORGIO, FRANCESCO)

“Frutteto” nasce con l’idea di **trasformare due aree sopra l’Ex Camero in uno spazio accogliente per studio, smart working e vita di comunità**. Un luogo aperto a chi vuole lavorare, studiare, giocare e incontrare nuove persone. Le attività si distribuiscono su due piani: quello inferiore dedicato a giochi, workshop e laboratori, mentre quello superiore è pensato per lo studio silenzioso e il lavoro da remoto.

Alla base del progetto c’è una rete di associazioni attiva, con l’obiettivo di **creare un modello replicabile lungo l’Appennino come community diffusa**.



UN TRASPORTO EFFICACE

(PROPOSTA DI STEFANO E SOFYAN)

Il progetto vuole **migliorare la mobilità nella vallata** intervenendo su due direzioni principali: da un lato, il **potenziamento dei mezzi pubblici**, con più corse e orari flessibili, pensati anche per sport, eventi e tempo libero; dall'altro, la condivisione dei mezzi, attraverso una **piattaforma digitale di car-pooling locale**. Quest'ultima è pensata come strumento per organizzare passaggi e utilizzare in modo condiviso anche i veicoli delle associazioni sportive. L'obiettivo è **rendere gli spostamenti più semplici e frequenti**, offrendo maggiore libertà a studenti e lavoratori.

"ABBIAMO BISOGNO DI UNA RETE, DI UN SERVIZIO DI TRASPORTO LEGATO ALLA RETE DEI COMUNI LOCALI, DI TUTTE LE AREE INTERNE. OGNI VALLATA [...] HA BISOGNO DI PENSARE UN TRASPORTO NON SOLO PER LA CITTÀ O PER ANDARE IN CITTÀ, MA ANCHE PER RESTARE, PER STARE E MUOVERSI ALL'INTERNO."





TERZA TAPPA

22 NOVEMBRE 2025

RIMINI



La tappa di Rimini ha visto la partecipazione di una ventina di giovani dai 15 ai 23 anni, negli spazi rigenerati del **Centro Sociale Autogestito Grotta Rossa**.

Dopo gli interventi istituzionali e la presentazione degli AmbassadorZ Ginevra e Simone, la giornata è iniziata con il talk di Pacha Mama sui temi della sostenibilità ed economia circolare, e si è conclusa con una merenda, uno swap party e un laboratorio di uncinetto organizzati dagli AmbassadorZ.

Nella tappa di Rimini sono state presentate e discusse 6 idee

MUOVERSI LIBERI NEL TEMPO LIBERO

(PROPOSTA DI VERONICA)

Il punto centrale è poter **usare i mezzi pubblici anche fuori dagli orari scolastici**, senza rimanere bloccati in paese. Chi vive in provincia racconta che le corse sono poche, spesso solo negli orari di entrata e uscita da scuola, e questo rende complicato uscire la sera o muoversi in autonomia. Per questo si chiede di ampliare gli orari – soprattutto le corse serali ed estive – e **migliorare i collegamenti tra i vari paesi, anche con bus a chiamata** per raggiungere nodi come Morciano, dove poi è più facile proseguire. **Contano molto anche i costi e le informazioni**: servono più agevolazioni e comunicazioni chiare su biglietti, zone, coincidenze e possibili multe.



LA TANA DEGLI YOUZ

(PROPOSTA DI EMILIA, STEFANO, VIOLA, SVEVA)

La Tana degli Youz nasce dal **bisogno di un posto dove stare**, che non sia un bar o un locale, e dove poter fare attività anche d'inverno o la sera. Uno spazio polifunzionale fatto apposta per i giovani ma aperto a tutti: un luogo per studiare in gruppo, lavorare a progetti, suonare, creare, partecipare a eventi e laboratori.

L'idea è **recuperare un edificio abbandonato e trasformarlo in un centro raggiungibile** sia dalla città sia dai paesi vicini grazie ai mezzi pubblici. Al centro c'è la voglia di essere protagonisti: **i giovani vorrebbero occuparsi della progettazione e della gestione**, condividendo responsabilità e regole in modo consapevole.



STATE IN ORECCHIO: I GIOVANI FANNO POLITICA!

(PROPOSTA DI CECILIA E ANGELA)

L'idea nasce dal bisogno dei più giovani, soprattutto 13–18 anni, di **avere finalmente uno spazio per dire la propria su ciò che succede nel territorio**. Spesso chi è minorenne non ha strumenti per farsi ascoltare, anche quando ha idee chiare e problemi concreti da segnalare.

La proposta immagina una **piattaforma online dove far arrivare proposte** e segnalazioni raccolte da piccoli gruppi locali, ognuno con un referente. Le idee dovrebbero essere lette e valutate da chi amministra, con risposte concrete e non solo simboliche. L'obiettivo è dare voce ai e alle giovani anche nei paesi più piccoli, avvicinandoli alla politica locale e rendendo il dialogo più diretto e trasparente.



PSICOLOGO/A DI COMUNITÀ

(PROPOSTA DI ALESSIA, ISRAA E RACHELE)

Questa proposta nasce dal **bisogno di avere qualcuno con cui parlare liberamente**, senza sentirsi giudicati o messi da parte. Molti/e ragazzi/e raccontano che non sanno a chi rivolgersi quando stanno male o quando hanno difficoltà a gestire emozioni e relazioni. **Da qui l'idea di uno psicologo/a di comunità**, presente anche nei comuni più piccoli e disponibile sia per incontri individuali sia per piccoli gruppi. Il servizio dovrebbe essere gratuito, in **un luogo accogliente e facile da raggiungere**. Oltre all'ascolto, si immaginano incontri periodici **nelle scuole** dedicati a temi spesso ignorati: benessere mentale, discriminazioni, affettività, sessualità, intercultura. Così chi ha più difficoltà a parlare davanti agli altri avrebbe uno spazio sicuro dove farlo.



SCAMBIAVOCI I VESTITI A RIMINI

(PROPOSTA DI FRANCESCO E VIOLA)

La proposta immagina una **rete provinciale di scambio e vendita di vestiti usati**, pensata dai giovani e aperta a chiunque voglia partecipare, capace anche di far avere piccoli guadagni e maggiore indipendenza economica e offrendo allo stesso tempo un'alternativa sostenibile al fast fashion. Il riuso diventa anche un modo per far incontrare generazioni diverse. Il mercato sarebbe itinerante tra i comuni, nei mercati già esistenti o con eventi dedicati, partendo magari dalla Grotta Rossa. A coordinare tutto potrebbe essere un'associazione che si occupa di autorizzazioni, comunicazione e supporto ai partecipanti. **Per farlo funzionare servono informazioni chiare, piccole formazioni su come gestire banchetti o eventi e qualche fondo per sostenere l'attività.**



"SEXOPEDIA" DI TERRITORIO

(PROPOSTA DI MARTA)

"Sexopedia" di territorio propone un'**educazione sesso-affettiva più continua, accessibile e senza imbarazzo**. A scuola se ne parla già, ma spesso troppo poco. L'idea è integrare quanto già fatto a scuola con incontri quindicinali per approfondire *"quei dubbi di cui si ha la vergogna di parlare davanti al compagno di classe."*

Accanto agli incontri, **una piattaforma online** permetterebbe di informarsi e fare domande in forma anonima. Per rendere tutto più accessibile, viene suggerita la presenza di una figura giovane che faccia da ponte, usando un linguaggio vicino a quello degli studenti. L'obiettivo è **creare spazi – fisici e digitali – dove informarsi, sentirsi tutelati e parlare di sessualità senza vergogna**.



PER QUESTA PRIMA USCITA È TUTTO!

Se vuoi seguire il percorso, partecipare alle prossime tappe o restare informato sui laboratori di YOUZ 5, segui la pagina dedicata al percorso su giovazoom.

Tappe passate

1 Bologna 17/11/2025	2 Santa Sofia 16/11/2025	3 Rimini 22/11/2025
4 Modena 28/11/2025	5 Sogliano 29/11/2025	6 Mercato Saraceno 29/11/2025
7 Ferrara 12/12/2025	8 Borgo Val di Taro 13/12/2025	

Prossime tappe

9 Reggio Emilia 22/01/2026	10 Bentivoglio 23/01/2026	11 Coppo 30/01/2026
12 Rivergaro 6/02/2026	13 Maranello 13/02/2026	14 Faenza 21/02/2026
15 Ravenna 27/02/2026	16 Cesena 4/03/2026	17 Piacenza 9/03/2026
18 Imola 11/03/2026	19 Santarcangelo 14/03/2026	20 Parma 20/03/2026

230+
partecipanti

**NEL PROSSIMO NUMERO, USCIRANNO I
RESOCONTI DELLE TAPPE DI **MODENA**,
SOGLIANO E **MERCATO SARACENO**.**

ALLA PROSSIMA!

“Youz – cosa ci siamo detti?”
è la webzine periodica che racconta
i risultati dei laboratori
del percorso YOUZ 5.
Curata dai facilitatori
e dalle facilitatrici
di EST – Educazione Società Territori,
condivide le sintesi di esiti e spunti
nati dai tavoli di confronto con
i giovani e le giovani
della regione Emilia-Romagna.



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidente del Consiglio dei Ministri



Regione Emilia-Romagna



Progetto realizzato in attuazione dell'Accordo di collaborazione tra il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e la Regione Emilia Romagna – FPG 2023 - Intesa 202/CU/2023